



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO

via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO - Frazione di Pianoro (BO)

Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00

Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370

www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it

PEC: boic82900a@pec.istruzione.it



CURRICOLO D'ISTITUTO

**IL CURRICOLO D'ISTITUTO DEVE INTENDERSI COME UN
PROCESSO E NON UN PRODOTTO FINITO.**

ULTIMO AGGIORNAMENTO 15/06/2022

INTRODUZIONE

L'elaborazione del curriculum verticale è qualcosa di molto complesso e comporta un importante lavoro da parte dei docenti, riuniti in gruppi per ambiti disciplinari o interdisciplinari e coordinati dal dirigente scolastico.

Implica condivisione sui più importanti temi psico-pedagogici e richiede attività di studio, formazione e ricerca-azione. È un atto che, se da una parte è frutto della responsabilità e della decisionalità della scuola autonoma, dall'altra va ad integrarsi all'interno di un progetto più ampio, in un quadro di riferimento che stabilisce unitarietà sul piano nazionale ed europeo.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituiscono quelle del 2006. È emersa la necessità di concentrarsi maggiormente sulle competenze imprenditoriali, sociali e civiche.

Le otto competenze chiave sono:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;
- COMPETENZA DIGITALE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;*
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;*
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.*

Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, in quanto consentiranno ai cittadini di aprire tutte le porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita.

Tutte le competenze chiave sono importanti e, per tale ragione, l'ordine di presentazione non ha natura gerarchica. (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	I CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO INGLESE	ITALIANO INGLESE SPAGNOLO
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
3. COMPETENZA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	ARTE E IMMAGINE MUSICA TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	ARTE E IMMAGINE MUSICA TUTTE LE DISCIPLINE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' AD IMPARARE A IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	IL CORPO IN MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	EDUCAZIONE MOTORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA	EDUCAZIONE FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Rastignano hanno elaborato il curricolo verticale ponendo al centro dell'azione educativa la persona. Come si legge dalle indicazioni nazionali, infatti, *l'obiettivo della scuola è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".*

ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: i discorsi e le parole

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.
- Comprendere testi di vario tipo letti da altri.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. • Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. • Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. • Analizzare e commentare figure di crescente complessità. • Formulare frasi di senso compiuto. • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.	1. Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. 2. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo. 3. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. 4. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. 5. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. 6. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.	a. Principali strutture della lingua italiana. b. Elementi di base delle funzioni della lingua. c. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. d. Principi essenziali di organizzazione del discorso. e. Principali connettivi logici. f. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.

• Inventare storie e racconti. • Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. • Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. • Riprodurre e confrontare scritture. • Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	7. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.	
---	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasando, completando, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Ascolto e parlato</u> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.	1. Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo. 2. Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti. 3. Comprendere brevi registrazioni audio, video (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali. 4. Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici).	a. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. b. Elementi di base delle funzioni della lingua. c. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali d. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione e. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo f. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi

• Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <u>Lettura</u> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	1. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) 2. Individuare i dati essenziali espliciti 3. Riconoscere i vari tipi di testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, testo regolativo (norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo poetico, fumetto, giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) 4. Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe 5. Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti.	regolativi. g. Principali connettivi logici. h. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
--	---	--

- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Produrre frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e i principali segni di punteggiatura.

1. Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
2. Produrre testi descrittivi di persona, animali, ambienti e paesaggi e oggetti
3. Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio)
4. Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

1. Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari

2. Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario

1. Classificare i nomi in base a criteri dati

2. Distinguere gli articoli i verbi e gli aggettivi

3. Individuare soggetto e predicato ed espansioni

4. Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi, che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb

5. Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h"

• Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.		
---	--	--

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Ascolto e parlato</u> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	1. Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo. 2. Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare. 3. Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare.	a. Principali strutture grammaticali della lingua italiana b. Elementi di base delle funzioni della lingua c. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali d. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione e. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale f. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

• Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	4. Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto 5. Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date 6. Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa 7. Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi 8. Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) 9. Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline	g. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi h. Principali connettivi logici i. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici
---	--	---

<u>Lettura</u> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per	1. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) 2. Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo 3. Riconoscere i vari tipi di testo: a. narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico b. descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi c. espositivo: storico, geografico, scientifico d. pragmatico-sociale: e. testo persuasivo (pubblicitario) f. testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) g. testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, email, sms, moduli vari) testo poetico, fumetto, giornale, giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) 4. Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale,	a. Tecniche di lettura analitica e sintetica b. Tecniche di lettura espressiva c. Denotazione e connotazione d. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini
--	---	---

realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale <u>Scrittura</u> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito	poetico (versi, strofe e figure retoriche) 5. Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti 6. Produrre testi narrativi: - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) 1. Produrre testi descrittivi di: - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, abitudini, comportamento) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) utilizzando: - dati sensoriali	- Uso dei dizionari - Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)
--	--	--

web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	f. dati dinamici e statici g. aggettivazioni h. termini specifici 2. Produrre semplici testi argomentativi utilizzando un modello dato 3. Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo 4. Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa 5. Produrre testi ortograficamente corretti 6. Individuare gli elementi di una situazione comunicativa e lo scopo 7. Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura	
---	---	--

- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

1. Utilizzare il dizionario
2. Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, alterati, composti
3. Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso)
4. Individuare la polisemia di una parola

- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

**Elementi di grammatica
esplicita e riflessione sugli usi
della lingua**

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)

1. Riconoscere le parole in base a categorie grammaticali e classificarle secondo criteri dati
2. Utilizzare correttamente le parti del discorso
3. Individuare soggetto e predicato
4. Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale
5. Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti
6. Rispettare le convenzioni ortografiche

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. | | |
|--|--|--|

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Ascolto e parlato • Ascoltare e comprendere testi orali di varia natura e provenienza in situazioni e per scopi diversi. • Riconoscere in un messaggio orale, il tema e le informazioni principali. • Produrre testi orali applicando le tecniche apprese per raccontare, descrivere, argomentare. • Modificare testi secondo criteri diversi. • Comunicare esperienze proprie o di altri e argomenti di studio. • Esprimere in modo chiaro e consapevole idee, stati d'animo e opinioni.	1. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri in contesti vari riconoscendone la fonte e individuandone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. 2. Comprendere comunicazioni orali nei diversi linguaggi disciplinari. 3. Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto. 4. Intervenire in una conversazione rispettando le principali regole grammaticali e sintattiche. 5. Intervenire nelle conversazioni rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario e rispettando le opinioni altrui. 6. Saper esporre chiaramente e correttamente informazioni, fatti, esperienze personali. 7. Riferire contenuti di testi letti o ascoltati, utilizzando anche i linguaggi propri delle diverse discipline. 8. Argomentare e sostenere il proprio punto di vista.	a. In situazioni "nuove", ascolto e comprensione di testi orali, cogliendone il senso globale, le informazioni principali, secondarie e lo scopo. b. Interazione efficace nelle diverse situazioni comunicative, rispetto delle idee altrui considerate come un arricchimento personale. c. Esposizione di argomenti di studio in modo corretto e completo. d. Uso corretto dei registri formali e informali, adattati al destinatario e allo scopo comunicativo. e. Strategie di memoria: scalette, mappe, tabelle, appunti.

<u>Lettura</u> • Leggere ad alta voce in modo espressivo. • Riconoscere i principali tipi di testo individuandone gli elementi costitutivi (personaggi, tempi, luoghi, sequenze narrative, descrittive, espressive). • Individuare le informazioni più importanti. • Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e/o informatici.	1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti. 2. Comprendere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) cogliendo l'intenzione comunicativa, il senso globale, i significati particolari e il genere. 3. Individuare le strutture morfosintattiche della frase. 4. Individuare gli elementi linguistici che contribuiscono alla coesione e coerenza testuale. 5. Operare inferenze. 6. Riconoscere il registro linguistico. 7. Individuare il significato di un vocabolo in un determinato contesto e le relazioni di significato tra i vocaboli. 8. Comprendere testi scritti nei diversi linguaggi disciplinari.	a. Lettura di testi di vario tipo, sia ad alta voce in modo espressivo, sia silenziosa ed autonoma. b. Individuazione del senso globale e delle informazioni principali e secondarie del testo letto. c. Capacità di dare un giudizio personale anche motivato. d. Comprensione e uso dei termini presenti nel testo e capacità di ricavarne il significato. e. Tecniche di supporto alla comprensione e alla riorganizzazione delle informazioni: sottolineature, note e appunti, mappe, tabelle, riassunti schematici, ecc. f. Principali figure retoriche e forme metriche.

Scrittura

- Produrre testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) chiari, originali e grammaticalmente corretti.
- Parafrasare.
- Prendere appunti.
- Analizzare e commentare immagini e testi.
- Riassumere testi letti e ascoltati.
- Utilizzare programmi di videoscrittura.

9. Leggere testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione, finalizzate allo studio.

10. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi, confrontandole per documentarsi su un argomento specifico.

1. Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo

2. Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico morfosintattico e lessicale

3. Utilizzare un lessico vario e ricco

4. Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate fra loro

5. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo) adeguati alla situazione, all'argomento, allo scopo e al destinatario

6. Scrivere testi di forma diversa

a. Procedure di: ideazione, pianificazione, stesura, revisione del testo.

b. Varie tipologie testuali e loro struttura: Testi descrittivi, Testi narrativi, Informativo- espositivi, Espressivi, Argomentativi, Interpretativi, Valutativi.

c. Scrittura creativa.

d. Produzione di testi in modo originale, pertinenti allo scopo, argomento, situazione e destinatario.

e. Rielaborazione, manipolazione, completamento, trasformazione di testi, in modo corretto dal punto di vista orto-morfo-sintattico.

	(lettere, diari, relazioni, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati. 7. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e versi. 8. Scrivere sintesi lineari e non lineari di testi letti e ascoltati e saperli utilizzare per scopi diversi.	
<u>Acquisizione ed espansione del lessico</u> • Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base per comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Adattare il lessico alla situazione comunicativa e al contesto. • Usare il dizionario.	1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	a. Uso di strumenti di consultazione. b. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. c. Lessico vario, complesso e ricco.

	4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. 6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	
<u>Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sull'uso della lingua</u> • Riconoscere e applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi sintattici e testuali, ai segni di interpunzione. • Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri testi	1. Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. 2. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. 3. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). 4. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia,	a. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. b. Fonologia e ortografia. c. Le parti del discorso variabili e invariabili. d. Sintassi delle frasi semplici e complesse. e. Storia della lingua Italiana (dal latino, al volgare, alla lingua in uso)

	opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. 5. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 6. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. 7. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 8. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 9. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
--	--	--

INGLESE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campo di esperienza: i discorsi e le parole

L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.

Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.

Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.

Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

COMPETENZE

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Ricezione orale (ascolto). • Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. • Produzione orale: riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.	1. Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. 2. Presentarsi. 3. Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frase in lingua straniera.	a. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. b. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e ne usa le espressioni tipiche.

COMPETENZE

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Ascolto (comprensione orale)</u> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	1. Salutare nei vari momenti della giornata (Hello, Good bye, Good morning- afternoon – evening – night). 2. Presentarsi (What's your name? I'm / My name is...).	a. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. b. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere brevi messaggi, accompagnati eventualmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

1. Chiedere e dire il colore degli oggetti (What colour is it? It's...).
2. Numerare da 1 a 12, 20, 30 (What number is it? It's ...).
3. Identificare oggetti (What is it? It's a/ an... - Is it a/an...? Yes, it is/ No it isn't).
4. Identificare elementi (affermativo, negativo e interrogativo).

1. Fare gli auguri (Merry Christmas, Happy Easter, Happy birthday... - I wish you...)
2. Comprendere ed eseguire azioni, semplici comandi e istruzioni (Stand up, Be quiet, Open/Close, Listen to...)

- a. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

<u>Scrittura (produzione scritta)</u> • Copiare/scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	3. Esprimere le proprie preferenze e informarsi sulle altrui (I like/ I don't like/ Do you like...? What's your favourite...? My favourite ... is ...) 4. Eseguire semplici somme e sottrazioni 5. Dire e chiedere i giorni della settimana (What day is today? It's.../Today is...) 6. Dire i mesi dell'anno 7. Dire il proprio paese di provenienza e chiedere quello altrui.	
--	--	--

Competenze specifiche fine classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Ascolto (comprensione orale)</u> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, anche con l'aiuto di domande dell'insegnante. - Comprendere brevi testi identificando parole chiave e il senso generale. <u>Parlato (interazione orale)</u> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	- Effettuare lo spelling (How do you spell...?). - Identificare elementi (affermativo, negativo e interrogativo). - Fornire e chiedere informazioni sul possesso (Has she/he got...? Yes. he/she has got... - No, he/she hasn't got...). - Numerare da 1 a 100. - Chiedere e quantificare il numero di... (How many... are these? There is/There are...). - Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. (What's the weather like...? It's sunny, rainy, windy...).	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).

• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <u>Lettura</u> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <u>Scrittura</u> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	4. Identificare i componenti della famiglia e fornire/chiedere informazioni sulle relazioni di parentela. (e amici) (Who is she/he? She/he is my...). 1. Esprimere e informarsi sulle preferenze (Does he/she like...? He/she likes...- He/She doesn't like...). 2. Esprimere le proprie abilità ed informarsi sulle altrui. (Can you/ she/ he...? I/she/he can/ can't...). 3. Dire e chiedere l'ora (What's the time? It's ...). 4. Descrivere una persona. 5. Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti.	
---	---	--

<u>Riflessione sulla lingua</u> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e interazioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	1. Localizzare oggetti, persone, animali in relazione agli spazi della casa. (Where is...? It's next to/between...). 2. Parlare e informarsi sulle azioni di Routine. 3. Descrivere la propria giornata e quella altrui. 4. Dire il proprio paese di provenienza e chiedere quello altrui. 5. Descrivere il proprio paese e chiedere informazioni su quello altrui. 6. Chiedere e dare informazioni sulle direzioni. (Excuse me, where's the...please? Go straight on/ turn left/right...). 7. Conoscere monete e banconote inglesi (Penny, pence, pound). 8. Chiedere e dare informazioni sul costo (How much is it? It's... Here you are). 9. Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento. 10. Descrivere il vestiario altrui. What are you wearing? I'm/ she/he is wearing...) 11. Conoscere gli Stati dell'U.K. ed eventualmente altri paesi anglofoni.	
--	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Listening</u> • Comprendere il significato globale e analitico di messaggi più complessi. • Comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, di attualità o di interesse sociale. • Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per esprimere informazioni relative alla sfera personale, sociale o di interesse generale. • Individuare, ascoltando, informazioni attinenti i contenuti di studio di altre discipline.	1. Cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata, da sequenze audiovisive. 2. Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata, da sequenze audiovisive.	a. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti, rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi.
<u>Reading</u> • Comprendere globalmente e analiticamente il contenuto di un brano letto su argomenti attinenti la vita quotidiana, di attualità, o relativi ad esperienze vissute ed individuarne i punti principali. • Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per	1. Leggere con pronuncia ed intonazione corretta. 2. Comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico 3. comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico.	a. Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta b. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni

esprimere informazioni relative alla sfera personale, sociale o di interesse generale. • Approfondire alcuni aspetti della civiltà anglosassone o anglofona e confrontarli con la propria. • Utilizzare la lingua inglese come strumento per ampliare le proprie conoscenze, anche relative ad altre discipline. Speaking • Interagire in scambi dialogici riguardanti ambiti personali, sociali o in specifici contesti comunicativi, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative appropriate. • Produrre un breve testo orale su un argomento noto relativo alla vita personale, sociale, di attualità o di interesse generale. • Affrontare situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua inglese, utilizzando strutture e funzioni adeguate al contesto comunicativo.	1. Interagire in semplici scambi dialogici per formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.	elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti, rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi. a. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti, rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi.
---	--	---

Writing

- Scrivere un testo, collegato da connettivi e seguendo un modello, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.
- Scrivere domande / risposte (sotto forma di dialogo o di questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.

1. Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: dare informazioni personali, formulare descrizioni- esprimere preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, piani futuri, propositi e previsioni; ipotesi.

- a. Possesso delle regole ortografiche.
- b. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.

Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

1. Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove.
2. Riflettere sui meccanismi della lingua.
3. Riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato.
4. Confrontarsi con realtà socioculturali diverse dalla propria.

- a. Comparatives and superlatives.
- b. Future (intentional, planned, previsual, will).
- c. Present perfect.
- d. Past progressive.
- e. Conditional.
- f. Passive form.

	5. Relazionare e riferire sugli argomenti di civiltà studiati.	g. Modal verbs: might, could, should. h. Indefinite pronouns. i. Relative pronouns. j. Direct and indirect speech k. Aspetti significativi del mondo Anglo-sassone relativi alla sfera socio-culturale e politica.
--	---	---

SPAGNOLO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Ascolto</u> • Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. • Saper ascoltare per individuare ed utilizzare informazioni, seguire procedimenti, utilizzare ed adattare	1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali	a. Conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative necessarie alla comprensione di messaggi orali relativi all'ambito personale (identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, giochi

contenuti. • Riconoscere strutture grammaticali e funzioni comunicative. • Cogliere globalmente il messaggio dei media. • Comprendere dialoghi, testi e canzoni per completare informazioni o per rispondere a domande. • Comprendere dialoghi con supporto scritto.	identificandone parole chiave e il senso generale. 3. Comprendere, ascoltando, termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 4. Comprendere annunci e testi guidati da cloze test, domande a scelta multipla, ecc.	e tempo libero, hobby, fruizione dei media), all'ambito pubblico (servizi, salute, viaggi, fenomeni sociali), o educativo (esperienze di vita scolastica, sistemi scolastici).
<u>Parlato</u> • Descrivere, narrare, sostenere e motivare opinioni personali. • Relazionare su argomenti di studio e tematiche di attualità. • Riassumere vari tipi di testo. • Richiedere informazioni, sostenere conversazioni e discussioni informali di argomento personale, sociale e di studio (descrizione di persone, luoghi, situazioni, biografie e narrazioni).	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	a. Conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative necessarie ad esprimere commenti, opinioni personali e punti di vista relativi all'ambito personale (identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, giochi e tempo libero, hobby, fruizione dei media), all'ambito pubblico (servizi, salute, viaggi, fenomeni sociali), o educativo (esperienze di vita scolastica, sistemi scolastici).

<u>Lettura (comprensione scritta)</u> • Comprendere globalmente e analiticamente testi di varia complessità. • Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali. • Comprendere parole associandole a contrari e definizioni, a situazioni e contesti noti. • Leggere testi semplici e dialoghi con diverse strategie adeguate allo scopo in tre fasi: attivazione pre-conoscenze, lettura e verifica di ipotesi e di comprensione. • Saper leggere per individuare informazioni, seguire procedimenti. • Approfondire elementi di civiltà della lingua oggetto di studio e compararli con la propria.	4. Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave della conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 1. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 2. Comprendere brevi testi narrativi in edizioni adeguate al livello di competenza.	a. Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta. b. Conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative necessarie alla comprensione di messaggi relativi all'ambito personale (identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, giochi e tempo libero, hobby, fruizione dei media), all'ambito pubblico (servizi, salute, viaggi, fenomeni sociali), o educativo (esperienze di vita scolastica, sistemi scolastici).
--	--	--

<u>Scrittura (produzione scritta)</u> • Produrre testi scritti di vario tipo e genere, anche multimediale, su tematiche note. • Produrre testi reali e immaginari, raccontare esperienze, esprimere opinioni e dare impressioni. • Rispondere a semplici questionari inerenti a un dialogo o testo breve. • Scrivere brevi mail sul proprio vissuto e brevi testi informativi seguendo un modello e in tre fasi: pianificare, scrivere e controllare.	1. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano per la comprensibilità del messaggio. 2. Rispondere a domande di ricerca di informazioni contenute in testi scritti.	a. Possesso delle regole ortografiche. b. Conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative necessarie alla comprensione di messaggi orali relativi all'ambito personale (identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, giochi e tempo libero, hobby, fruizione dei media), all'ambito pubblico (servizi, salute, viaggi, fenomeni sociali), o educativo (esperienze di vita scolastica, sistemi scolastici).
--	---	--

<u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u> • Confrontare modelli culturali in modo semplice e riflettere su aspetti della cultura e della civiltà impliciti nella lingua. • Relazionare su aspetti geografici, ambientali, storici e artistico-letterari dei paesi ispanici ed esprimere semplici pareri al riguardo. • Confrontare strutture e codici verbali diversi, confrontare e individuare alcune differenze proprie dello spagnolo americano. • Riorganizzare ed arricchire le conoscenze acquisite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la cooperazione con i compagni; collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	1. Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. 2. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 3. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 4. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue e riflettere sul proprio apprendimento e sul proprio apporto nell'ambito di un gruppo. 5. Sviluppare atteggiamenti di riflessione sulle proprie esperienze.	a. Pretérito perfecto b. Pretérito indefinido c. Comparativos d. Presentar hechos de forma impersonal e. Imperativo afirmativo f. Hablar de planes y proyectos g. Hacer previsiones e hipótesis h. Hablar de experiencias i. Expresar posibilidad j. Dar opiniones k. Perífrasis verbales l. Futuro simple
---	--	---

STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: il sé e l'altro

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

COMPETENZE

- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. • Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. • Elaborare previsioni ed ipotesi. • Costruire modelli di rappresentazione della realtà. • Riordinare le sequenze di una storia.	1. Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. 2. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menù della mensa, ecc. 3. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc)	a. Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.

	4. Costruire un calendario annuale. 5. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze.	
--	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti geografici.

Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

COMPETENZE

- conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- individuare trasformazioni avvenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nella civiltà.
- utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Uso delle fonti</u> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e sulla comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	1. Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causa/effetto, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. 2. Conoscere la periodizzazione convenzionale (ore, giorni, settimane, mesi, stagioni, decenni, generazioni, secoli, millenni, ere ...).	a. Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. b. Fonti storiche e loro reperimento. c. Fatti ed eventi della storia personale, familiare. d. Storia locale; usi e costumi della tradizione locale. e. Storia della Terra, Preistoria.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri

1. Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati: oggi, tempo dei genitori, tempo dei nonni, nascita della Terra, tempo dei dinosauri , primi uomini, Paleolitico e Neolitico ...
 2. Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale, materiale, iconografica e scritta.
 3. Saper riconoscere le testimonianze del passato presenti sul territorio.
 4. Saper individuare nei racconti di vari testimoni la memoria di una storia comune.
 5. Riconoscere le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati.
-
1. Saper utilizzare semplici mappe, la linea del tempo e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.
 2. Ricavare semplici informazioni da testi, percorsi museali, laboratori, materiale audiovisivo.

storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).		
--	--	--

<u>Produzione scritta e orale</u> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	1. Riferire semplici informazioni storiche. 2. Rappresentare graficamente e con manufatti, conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)	
---	---	--

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
--	----------------------	-------------------

<u>Uso delle fonti</u> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1. Individuare e confrontare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo, di durata e di confronto tra passato e presente nei quadri storici studiati. 2. Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: dalla fine del Neolitico alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.	a. Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. b. Fonti storiche e loro reperimento. c. Fatti ed eventi dal Neolitico alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. d. Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose.... e. Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica. f. Storia locale: memoria di eventi significativi della comunità di appartenenza.
--	---	--

--	--	--

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).
- Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente)

1. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
2. Individuare nessi causa effetto.
3. Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati nelle linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione...

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.

1. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
2. Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale delle civiltà studiate.

• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <u>Produzione scritta e orale</u>	3. Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche.	
• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.	1. Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, multimediale, ricerche in rete... 2. Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici, manufatti, ...).	

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Uso delle fonti</u> - Utilizzare strumenti, fonti di vario genere, materiali digitali per ricostruire eventi del passato. - Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare. - Elaborare un personale metodo di studio.	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	- Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali e digitali). - Comprendere testi storici. - Analizzare e leggere fonti storiche di tipo diverso.
<u>Organizzazione delle informazioni</u> - Selezionare e ricavare informazioni secondo l'argomento. - Individuare relazioni di causa – effetto. - Costruire, analizzare e	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe	- Elaborare schemi e grafici. - Riorganizzare informazioni. - Costruire linee del tempo.

confrontare grafici, mappe concettuali e tabelle. • Studiare in maniera autonoma.	spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. 3. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 4. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	d. Organizzare una ricerca.
<u>Strumenti concettuali</u> • Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia. • Usare conoscenze e abilità per orientarsi, comprendere opinioni e culture diverse, problemi interculturali e di convivenza civile. • Recuperare conoscenze acquisite.	1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. 2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	a. Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici. b. Inquadrare il periodo storico sulla linea del tempo. c. Usare gli strumenti per il ripasso.
<u>Produzione scritta e orale</u> • Esporre in maniera efficace le conoscenze storiche. • Argomentare su conoscenze e concetti appresi.	1. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	a. Produrre testi utilizzando conoscenze. b. Comunicare fenomeni storici. c. Analizzare problemi e ipotizzare soluzioni.

• Utilizzare forme di comunicazione adeguate al contenuto. • Definire un argomento di studio attraverso parole/concetti chiave e viceversa. • Conoscere e utilizzare il lessico specifico.	2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
--	---	--

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: il sé e l'altro

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.

Orientarsi nello spazio

COMPETENZE

- Conoscere ed usare gli indicatori spaziali (dentro-fuori; vicino-lontano; aperto-chiuso)
- Riconoscere i diversi ambienti di vita familiare
- Riconoscere i diversi paesaggi naturali (città, mare, montagna, campagna...)
- Saper riconoscere i diversi eventi atmosferici

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. • Descrivere un'immagine con riferimento ai luoghi rappresentati (es: mare, montagna, bosco,	1. Effettuare percorsi motori seguendo le indicazioni dell'insegnante. 2. Raccontare una storia o un'esperienza vissuta con l'utilizzo corretto dei termini spaziali.	a. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...). b. Simboli, mappe e percorsi. c. I principali fenomeni

città, prato, piscina...) Descrivere l'ambiente di una fiaba. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi (percorso casa-scuola, scuola-biblioteca,...) Riprodurre mappe di percorsi dopo un'esperienza diretta.	3. Muoversi in autonomia nello spazio della scuola. 4. Fare una caccia al tesoro all'interno della scuola seguendo una semplice mappa costruita in precedenza. 5. Utilizzare un calendario meteorologico dove scrivere ogni giorno che tempo fa.	metereologici (pioggia, sole, nuvole, neve, nebbia)
---	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

COMPETENZE

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Orientamento</u> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...).	a. Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento. b. Piante, mappe, carte: definizione di un corpo nello spazio. c. Elementi di orientamento.

	2. Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte. 3. Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). 4. Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano.	d. Paesaggi naturali e antropici (rapporti di interdipendenza). e. Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani...
<u>Linguaggio della geo-graficità</u> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	1. Conoscere gli elementi essenziali della cartografia (legenda, simboli, coordinate cartesiane, rappresentazioni dall'alto) riduzioni e ingrandimenti. 2. Riconoscere vari tipi di carte geografiche: fisiche \ politiche.	

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

--	--	--

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Orientamento</u> • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	1. Riconoscere con sicurezza i punti cardinali, sia praticamente che sulla carta.	a. Elementi di orientamento b. Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche c. Paralleli e meridiani e reticolo geografico d. Paesaggi fisici, fasce climatiche mondiali, regioni climatiche europee e italiane, suddivisioni politico-amministrative
<u>Linguaggio della geo-graficità</u> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	1. Individuare sulle carte oggetti geografici sapendo leggere correttamente la simbologia.	a. Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) b. Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani

- localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

1. Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale.
2. Individuare e distinguere sul territorio mondiale le più evidenti interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti in un'ottica di conservazione del territorio.
3. Conoscere gli elementi fisici del territorio italiano.
4. Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, ...).
5. Conoscere e comprendere i principali flussi migratori nazionali e internazionali.

<u>Regione e sistema territoriale</u> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	1. Distinguere le diverse istituzioni dello Stato italiano e i loro compiti. 2. Conoscere le caratteristiche delle diverse regioni italiane 3. Riconoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale italiano.	a. Le istituzioni e i poteri dello Stato italiano e delle principali istituzioni europee. b. Gli enti territoriali. c. Le regioni italiane (territorio, economia, cultura e tradizioni)
--	---	---

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Orientamento</u> • Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate geografiche e strumenti. • Orientarsi utilizzando carte e tele rilevamenti satellitari (es. google earth e google maps). • Orientarsi in realtà territoriali diverse.	1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	a. Conoscere carte fisiche, politiche, tematiche, immagini satellitari. b. Conoscere la funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. c. Conoscere elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche.
<u>Linguaggio della geo-graficità</u> • Leggere e utilizzare carte tematiche, fisiche e politiche. • Leggere e comprendere gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi del mondo. • Ricavare informazioni da grafici, immagini. • Ricavare dati e informazioni consultando fonti diverse. • Conoscere e utilizzare il lessico specifico. • Comunicare fenomeni geografici.	1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	a. Elaborare tabelle, schemi e grafici. b. Utilizzare strumenti e supporti digitali-informativi. c. Analizzare i più significativi temi a carattere geografico, utilizzando fonti varie.

<u>Paesaggio</u> • Analizzare, mediante l'osservazione diretta /indiretta un territorio. • Ricostruire paesaggi e ambienti. • Descrivere e confrontare ambienti e territori. • Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio sui vari territori con la loro evoluzione storico-economica. • Applicare il concetto di tutela del paesaggio.	1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	a. Analizzare il rapporto tra fenomeni geografici. b. Selezionare e ricavare informazioni. c. Individuare il rapporto uomo – ambiente. d. Conoscere il rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo. e. Distinguere le principali caratteristiche ambientali, culturali e demografiche delle varie regioni.
<u>Regione e sistema territoriale</u> • Cogliere analogie e differenze tra realtà territoriali diverse. • Operare confronti tra realtà territoriali diverse. • Mettere in relazione fenomeni geografici con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica ed economica. • Presentare temi e problemi.	1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.	a. Individuare le interrelazioni tra elementi. b. Riconoscere differenze e somiglianze tra fenomeni e descriverne le cause. c. Selezionare e ricavare informazioni. d. Comprendere le problematiche legate alla globalizzazione.

MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campo di esperienza: la conoscenza del mondo

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

COMPETENZE

- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.
- Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Raggruppare secondo criteri (dati o personali). • Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. • Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). • Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). • Realizzare ritmici binari e ternari. • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.	1. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc). 2. Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. 3. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...).	a. Raggruppamenti. b. Seriazioni e ordinamenti. c. Serie e ritmi. d. Simboli, mappe e percorsi. e. Figure e forme. f. Numeri e numerazione. g. Strumenti e tecniche di misura.

• Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. • Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. • Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi.		
--	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

COMPETENZE

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Numeri</u> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale,	1. Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. 2. Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille.	a. I numeri almeno fino al 1000, sia in cifre, sia in lettere, in senso progressivo e regressivo b. Il valore posizionale c. Calcolo orale

avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	3. Conoscere il valore posizionale delle cifre. 4. Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli. 5. Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. 6. Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. 7. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. 8. Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una o due cifre. 9. Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 numeri naturali. 10. Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. 11. Individuare l'unità frazionaria in un intero, in una quantità. 12. Data una frazione individuare la parte corrispondente.	d. Addizioni e sottrazioni in colonna con cambi e riporti e. Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una e a due cifre senza e con cambi (eventualmente con uso della tavola pitagorica) f. Divisioni con una cifra al divisore (eventualmente con uso di materiale strutturato) g. Le proprietà delle operazioni h. La funzione dello zero e del numero 1 nelle operazioni i. Frazioni e numeri decimali j. Addizioni e sottrazioni coi numeri decimali
---	--	--

	13. Riconoscere e calcolare la frazione complementare. 14. Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). 15. Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). 16. Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10).	
<u>Spazio e figure</u> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.	1. Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). 2. Usare le coordinate cartesiane positive nel piano. 3. Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiusure, curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini. 4. Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale/obliqua. 5. Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date	a. Oggetti nello spazio, in riferimento a se stessi, a persone e ad altri oggetti b. Linee di diverso tipo c. Semplici figure geometriche d. Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche e. Poligoni e loro caratteristiche f. Concetto di perimetro

• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <u>Problemi</u> • Imparare a riconoscere semplici situazioni problematiche nella vita quotidiana. • Saper analizzare e risolvere problemi	6. Individuare e creare isometrie geometriche: traslazione, rotazione e simmetria. 7. Individuare e creare isometrie geometriche: traslazione, rotazione e simmetria 8. Usare il righello 1. Confrontare grandezze. 2. Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. 3. In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. 4. Formulare il testo di un problema.	a. Situazioni problematiche della realtà quotidiana. b. Il testo di un problema, i dati e la richiesta. c. Rappresentazione grafica della soluzione di un problema. d. Risoluzione di problemi con varie strategie e con l'uso delle quattro operazioni. e. Il testo di un problema sulla base di dati assegnati, dati inutili o mancanti.
---	---	--

<u>Relazioni dati e previsioni</u> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	1. Indicare gli attributi di una classificazione. 2. Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). 3. Stabilire relazioni e rappresentarle. 4. Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno,...). 5. Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. 6. Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati. 7. Rappresentare processi con diagrammi di flusso.	a. Relazioni tra elementi b. Stime di lunghezza prendendo come riferimento unità di misura arbitrarie Registrazione di dati c. Le unità di misura convenzionali (S.I.) d. L'Euro e. Relazioni di dati con diagrammi, schemi e tabelle f. Classificazioni sulla base di uno o più criteri, anche utilizzando i connettivi logici e/o/non

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Numeri</u> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.	1. Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. 2. Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi,...) e ricomporli. 3. Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. 4. Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali). 5. Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali).	a. Il sistema numerico decimale e posizionale b. I numeri naturali entro la classe dei milioni c. I numeri decimali d. I numeri relativi e. Le equivalenze numeriche f. Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali g. Multipli, divisori h. Scomposizione in fattori primi

• Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	6. Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). 7. Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali). 8. Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). 9. Eseguire semplici espressioni. 10. Calcolare frazioni di quantità. 11. Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). 12. Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. 13. Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).	i. Le proprietà delle operazioni j. Le frazioni k. La percentuale l. Il calcolo mentale
--	--	--

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

1. Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni).
2. Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano.
3. Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche.
4. Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche.
5. Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare equiestensioni.
6. Misurare perimetro ed area delle principali figure piane.
7. Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area.
8. Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli).
9. Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana.

- a. Il piano cartesiano e le coordinate.
- b. Le trasformazioni geometriche: simmetrie, rotazioni, traslazioni, ingrandimenti e riduzioni in scala.
- c. Il piano e lo spazio.
- d. Il punto e la linea.
- e. Vari tipi di linee.
- f. Le relazioni tra rette: parallelismo, incidenza, perpendicolarità.
- g. Gli angoli.
- h. I poligoni: triangoli, quadrilateri e poligoni regolari.
- i. Il perimetro e l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari.
- j. Le figure geometriche solide.
- k. Il disegno geometrico con l'uso di: righello, goniometro, compasso.

• Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) <u>Problemi</u> • Imparare a riconoscere semplici situazioni problematiche nella vita quotidiana. • Saper analizzare e risolvere problemi.	10. Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento / rimpicciolimento in scala. 1. Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. 2. Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente. 3. Effettuare misure di durata in ore, minuti primi e secondi. 4. Riconoscere ed isolare situazioni problematiche.	a. I problemi aritmetici b. I problemi geometrici c. I problemi con le misure d. Il Sistema Internazionale di Misura e. Il peso lordo, il peso netto e la tara f. La misura di ampiezza: il grado g. Le misure di durata: ora, minuti, secondi
--	---	--

	5. Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. 6. Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. 7. Risolvere problemi che offrano più soluzioni. 8. Rappresentare e risolvere una situazione problematica: con le quattro operazioni, con frazioni, con unità di misura, con l'uso di formule, con concetti economici. 9. (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). 10. Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita.	h. Le misure di valore: euro, multipli e sottomultipli i. Le equivalenze di misura
<u>Relazioni dati e previsioni</u> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	1. Classificare elementi in base a due attributi. 2. Indicare gli attributi di una classificazione.	a. La classificazione in base ad attributi e proprietà degli elementi considerati. b. Il linguaggio logico: negazione, connettivi, quantificatori.

• Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	- Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carroll, ad albero, istogrammi...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. - Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. - Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). - Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). - Rappresentare processi con diagrammi di flusso	- La classificazione e la sua rappresentazione: i diagrammi di Eulero-Venn, di Carroll e il diagramma ad albero. - Il diagramma di flusso - La relazione binaria e la sua rappresentazione: tabelle a doppia entrata, diagrammi a frecce - La raccolta di dati e la loro rappresentazione: schemi, tabelle, grafici - L'interpretazione di schemi, tabelle, grafici - La rilevazione statistica - La probabilità e il calcolo degli eventi. - L'utilizzo di frazioni e percentuali nella rappresentazione di dati, nella rilevazione statistica e nel calcolo delle probabilità degli eventi. - L'utilizzo di frazioni e percentuali nella rappresentazione di dati, nella rilevazione statistica e nel calcolo delle probabilità
--	--	---

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazione di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Competenze	Obiettivi	Conoscenze
<u>Numero</u> Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni divisioni ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando è possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e fogli di calcolo e valutando quale strumento pu essere più opportuno. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione - Rappresentare i numeri sulla retta. - Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già eseguito.	- Operazioni in $\mathbb{N}$, $\mathbb{Z}$, $\mathbb{Q}$, $\mathbb{R}$ e loro proprietà: - addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione (proprietà delle operazioni e le particolarità dello zero e l'uno) - elevamento a potenza (anche con esponente negativo) - Estrazione di radice quadrata - Insiemi numerici $\mathbb{N}$, $\mathbb{Z}$, $\mathbb{Q}$ ed $\mathbb{R}$: - rappresentazioni - ordinamento - frazione come operatore - Approssimazione per eccesso e per difetto. - Rapporti: - rapporti tra grandezze omogenee - rapporti tra grandezze non omogenee

	5. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. 6. Comprendere il significato di percentuale e calcolarla con strategie diverse. Riconoscimento, uso e calcolo di percentuali in contesti reali 7. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare i calcoli e notazioni 8. In semplici casi scomporre i numeri in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. 9. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri 10. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete.	f. Le proporzioni g. La percentuale e problemi con la percentuale h. Elevamento a potenza - proprietà dell'elevamento a potenza - ordine di grandezza. i. Numeri primi - numeri composti e fattorizzazione j. Criteri di divisibilità k. MCD e mcm e problemi relativi al massimo comun divisore e minimo comune multiplo l. Espressioni numeriche m. Identità ed equazioni
--	---	---

<u>Spazio e figure</u> Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	11. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 12. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema 1. Riprodurre figure e disegni, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti: riga, squadra, compasso, goniometro software di geometria). 2. Riconoscere le proprietà di figure piane e solide. 3. Riprodurre figure piane in base ad una descrizione fatta da altri (orale e scritta) 4. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.	a. Disegno di figure piane e solide con riga squadra compasso, goniometro utilizza del software Geogebra. b. Enti geometrici fondamentali: piano, punto, retta (semiretta, segmento) angolo - rette incidenti, perpendicolari, parallele - segmenti consecutivi e adiacenti - angoli consecutivi e adiacenti - angoli complementari, supplementari, esplementari. c. Sistema di misura sessagesimale - figure piane: poligoni concavi e poligoni convessi d. Triangoli: classificazione in base ai lati e agli angoli - strumenti di misura (riga, squadra, compasso, goniometro)
---	---	---

	5. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. 6. Utilizzare il numero π e le sue opportune approssimazioni. 7. Calcolare superficie e volume di figure solide e darne stima di oggetti della vita quotidiana e risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 8. Determinare l'area di semplici figure 9. scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule 10. Applicare il Teorema di Pitagora per risolvere problemi, anche in situazioni concrete. 11. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. 12. Riconoscere e usare le trasformazioni isometriche e non isometriche (similitudine).	e. Matematica al telefono f. Significato geometrico della radice di 2 risoluzione di problemi di stima di aree di figure non standard g. Angoli al centro e angoli alla circonferenza - poligoni inscritti e circoscritti nella circonferenza. h. Significato geometrico di π e sua approssimazione. i. Proprietà delle figure solide: poliedri e solidi di rotazione volume ed equivalenza nello spazio j. Differenza tra perimetro e area - concetti di isoperimetria ed equiestensione k. Teorema di Pitagora l. Trasformazioni isometriche: traslazioni, rotazioni, simmetrie m. Trasformazioni non isometriche: similitudini n. Il piano cartesiano, l'equazione della retta la distanza tra due punti o. Sviluppo piano dei principali solidi geometrici
--	--	--

	13.Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 14.Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali 15.Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano	p. Elementi significativi delle figure solide vertici, spigoli, facce riconoscere figure geometriche per risolvere problemi in contesti e situazioni concrete
--	---	--

Relazioni e funzioni e dati e previsioni

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà
2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y= ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità
4. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando e distribuzioni di frequenze relative. Scegliere e utilizzare i valori medi (moda, media aritmetica, mediana) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

- a. Espressioni algebriche e letterali
- b. Concetto di funzione e rappresentazioni delle funzioni $y=kx$ e $yx=k$
- c. Tabella semplice e a doppia entrata e grafico cartesiano
- d. Tipi di grafico (ideogrammi, istogrammi, areogrammi, grafico cartesiano)
- e. Frequenza assoluta con cenni alla frequenza relativa
- f. Valori medi: moda e media aritmetica
- g. Elementi di statistica descrittiva:
 - a. campione statistico
 - b. indici statistici: media aritmetica, moda, mediana, frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza percentuale
 - c. indagini statistiche in situazioni di realtà
- h. Distinzione eventi certi, probabili e impossibili
- i. Applicazione della probabilità in scienze
- j. Definizione di evento complementare incompatibile ed indipendente facendo uso di problemi tratti dalla realtà

	5. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare le probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi disgiunti 6. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	
--	--	--

SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campo di esperienza: la conoscenza del mondo

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

COMPETENZE

- Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.
- Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Individuare la relazione fra gli oggetti • Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. • Porre domande sulle cose e la natura. • Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.	1. Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. 2. Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.	a. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. b. Strumenti e tecniche di misura. c. Classificare secondo un criterio.

· Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. · Individuare la relazione fra gli oggetti. · Descrivere e confrontare fatti ed eventi. · Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. · Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. · Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. · Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. · Strumenti di misura.	3. Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.	
--	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

COMPETENZE

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. • Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	1. Sperimentare e osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e saperli classificare (germinazione, metamorfosi, mimetismo, ecc.) 2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del corpo utilizzando i propri sensi, attraverso giochi sensoriali. 3. Esplorare alcuni ambienti circostanti.	a. Conoscenza e classificazione di esseri viventi e non b. Esplorazione del mondo e di se stessi attraverso i sensi c. Descrizione delle proprietà degli oggetti e dei materiali d. Conoscenza pratica di alcuni ecosistemi

- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

1. Capire perché si devono rispettare acqua, suolo e aria, scoprire e saper attuare comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente (raccolta differenziata e riciclo).
2. Ricercare praticamente le caratteristiche dei materiali e raccogliere reperti e riferire con chiarezza su ciò che si è scoperto dell'oggetto.

- a. Rispetto dell'ambiente.
- b. Conoscere semplici fenomeni fisici e chimici e passaggi di stato della materia
- c. Osservazione e descrizione dell'ambiente naturale e dei vari fenomeni atmosferici.

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Oggetti materiali e trasformazioni</u> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).	1. Saper effettuare semplici misurazioni con strumenti appropriati 2. Sperimentare i comportamenti di alcuni materiali (miscugli, soluzioni, sospensioni, galleggiamento e combustione, calore), osservare gli stati della materia (ciclo dell'acqua) e individuare il rapporto causa effetto 3. Saper riconoscere le varie forme di energia e le varie fonti, distinguendo tra rinnovabili e non. 4. Sperimentare e riconoscere i miscugli, le soluzioni e composti. 5. Riconoscere il ruolo del calore nei passaggi di stato 6. Distinguere tra i diversi tipi di suolo	a. Semplici reazioni chimiche apprese attraverso esperimenti b. Concetto di energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili. Il risparmio energetico, anche attraverso la pratica. c. I diversi materiali e le loro principali caratteristiche. Formulazione di ipotesi di utilizzo di materiali diversi in base alla loro relazione con l'ambiente esterno e alla loro funzione. d. I diversi fenomeni atmosferici, cause e spiegazioni scientifiche, registrazione in tabelle della variabilità degli stessi e rappresentazione attraverso semplici grafici. e. I diversi tipi di terreno f. Le modificazioni del terreno ad opera dei fenomeni atmosferici

• Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	7. Riconoscere terreni permeabili e impermeabili 8. Conoscere la funzione e la formazione dell'humus 9. Essere consapevoli dell'esistenza di altri pianeti. 10. Conoscere i movimenti della Terra e della Luna.	g. La stratificazione del terreno, con particolare attenzione alla formazione dell'humus h. I movimenti del sistema solare, con particolare attenzione a quelli della Terra e della Luna. i. Concetto di cellula, i principali organuli e la loro funzione, distinzione tra cellula vegetale e animale. j. La struttura generale e il funzionamento dei principali apparati e organi. Collocazione nel corpo dei diversi organi e delle diverse strutture anatomiche. k. Gli stili di vita e la loro positiva o negativa ripercussione sulla salute propria e degli altri. l. Distinzione tra esseri viventi e non viventi. m. Classificazioni di base di piante e animali secondo le loro caratteristiche. n. Relazioni tra organismi e ambiente e tra i diversi esseri viventi (catena alimentare) nell'ambito di un ecosistema.
---	--	---

• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.		o. Organizzazione di un ecosistema e valorizzazione dell'importanza di ogni singola parte. p. Relazione uomo/ambiente. q. La modificazione dell'ambiente da parte dell'uomo. r. La salvaguardia dell'ambiente circostante e globale in un'ottica ecologica
---	--	---

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Fisica e chimica</u> Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause e ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali volume, peso specifico, temperatura, calore, ecc... in varie situazioni di esperienza. Realizzare esperimenti relativi al riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, ecc...	- Il metodo scientifico, il concetto di misura, i principali strumenti e le tecniche di misurazione. - I concetti di trasformazione chimica e fisica e sperimentare semplici reazioni (non pericolose) con prodotti chimici di uso domestico.

• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	2. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, miscugli, combustione di una candela, densità, concentrazione. 3. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica e fisica e sperimentare semplici reazioni con prodotti chimici di uso domestico (es Sali, acidi e basi). 4. Leggere, interpretare e realizzare diagrammi e schemi logici applicati ai vari fenomeni osservati. 5. Effettuare misure e calcolarne gli errori. 6. Operare con grandezze fisiche vettoriali. 7. Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze applicate. 8. Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica.	c. Semplici schemi per descrivere un fenomeno appartenente all'ambito scientifico. d. I concetti di velocità, accelerazione, forza ed energia effettuando esperimenti e comparazioni. e. Temperatura e calore. f. Sistemi eterogenei ed omogenei e tecniche di separazione. g. Il modello particellare (concetti di atomo, molecola e ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. h. La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare. i. La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. j. Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli.
---	--	--

<u>Astronomia e scienze della terra</u>	9. Utilizzare il modello cinetico – molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche. 10. Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo. 11. Descrivere le principali proprietà periodiche, che confermano la struttura a strati dell'atomo. 12. Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori. 13. Descrivere le proprietà di idrocarburi e dei principali composti dei diversi gruppi funzionali. 1. Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo. 2. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.	k. Cenni sui legami chimici l. Elementi di nomenclatura chimica. a. Il Sistema solare e la Terra. b. Le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra sul pianeta. c. La struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); d. I rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.
---	---	--

	3. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. 4. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. 5. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.	e. Il sistema solare. f. I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. g. I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali. h. L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti. i. L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. j. Considerare il suolo come ecosistema e comprendere che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra k. Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.
--	--	---

Biologia

- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- E' consapevole del ruolo dell'uomo sul pianeta, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

1. Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.
2. Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.
3. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
4. Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.
5. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, osservare la variabilità in individui della stessa specie.
6. Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi.
7. Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.

- a. Conoscere la cellula e le differenze tra quelle animali e quelle vegetali. Esaminare con l'uso del microscopio alcune di esse.
- b. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo (apparato locomotore, tegumentario, circolatorio e respiratorio), interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.
- c. Acquisire corrette informazioni sul sistema nervoso, sul sistema endocrino e sull'apparato riproduttore.
- d. Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).
- e. Teorie interpretative dell'evoluzione della specie.
- f. Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.

	8. Cercare di proporre scelte sostenibili in relazione ai problemi dei trasporti, dei rischi ambientali, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita. 9. Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati. 10. Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione per il funzionamento dell'apparato digerente e escretore. 11. Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine. 12. Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento	g. Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli biogeochimici). h. Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi. i. Nascita e sviluppo della genetica. j. Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. k. Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute. l. Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili). m. La protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti).
--	---	---

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campo di esperienza: immagini, suoni, colori

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione), lettura.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. • Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Esprimersi e comunicare con il • linguaggio mimico-gestuale.	1. Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. 2. Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. 3. Copiare opere di artisti; commentare l'originale. 4. Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti.	a. Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. b. Principali forme di espressione artistica. c. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.

• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. • Usare modi diversi per stendere il colore • Utilizzare i diversi materiali per rappresentare Impugnare differenti strumenti e ritagliare. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti. • Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. • Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.		
---	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

COMPETENZE

- padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Esprimersi e comunicare</u> • Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	1. Utilizzare tutto lo spazio del foglio. 2. Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). 3. Utilizzare forme geometriche per costruire semplici composizioni.	

• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	4. Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi. 5. Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. 6. Realizzare ritmi di figure, colori, forme. 7. Rappresentare con il disegno o foto fiabe, immagini grafiche, racconti, esperienze. 8. Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura.	
--	--	--

<u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie.... - Individuare i personaggi e il tema di un'immagine. - Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo). - Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale). - Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo.	
Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Esprimersi e comunicare</u> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediale.	- Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. - Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta..) per costruire plastici, burattini - Sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore.	- Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi - Principali forme di espressione artistica. - Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte.

Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	4. Eseguire decorazioni su materiali diversi. 5. Realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni, foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini. 6. Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini.	d. Tecniche di rappresentazione grafica.
<u>Osservare e leggere le immagini</u> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	1. Classificare le immagini in base al tema. 2. Distinguere la figura dallo sfondo. 3. Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. 4. Individuare la trama di un racconto audiovisivo. 5. Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale.	

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Comunicare</u> • Comunicare e esprimere la propria sensibilità utilizzando linguaggi non verbali scegliendo le tecniche e le modalità operative e comunicative più adeguate realizzando elaborati creativi e personali. • Ideare innovativi metodi per trasmettere messaggi utilizzando linguaggi multimediali. • Esprime opinioni critiche e consapevoli su un testo visivo utilizzando un linguaggio verbale specifico.	<u>Capacità Di Elaborazione</u> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, fotografiche, scritte, elementi iconici per produrre nuove immagini. <u>Capacità Tecniche</u> 1. Conoscere e utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva	a. La percezione visiva. b. Le leggi della perfezione. c. Tipologie di linguaggi visivi utilizzati nella comunicazione. d. Gli elementi della comunicazione e. Gli elementi formali del linguaggio visivo. f. Il punto. g. La linea (andamento, tipologia). h. Il colore (primario, secondario, caldo, freddo, complementare, gradazioni e tonalità).

<u>Leggere E Comprendere</u> • Osservare, analizzare e conoscere ambienti, situazioni e opere artistiche leggendone i codici, e inserendoli negli ambiti di appartenenza. • Riconoscere il contesto dell'immagine e orientarsi nello spazio e nel tempo.	2. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti anche integrando più codici facendo riferimento ad altre discipline.	i. Composizione (simmetrica, asimmetrica, modulare). j. Lo spazio (simmetrico, tonale). k. La luce (penombra, ombra propria e portata). l. Il volume (reale o rappresentato).
<u>Utilizzare E Sperimentare</u> • Applicare e utilizzare tecniche e materiali in modo corretto e personale adeguandoli alla funzione espressiva. • Scegliere le tecniche e le modalità operative e comunicative più adeguate Sperimentando anche nuovi utilizzi.	<u>Capacità D'osservazione</u> 1. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte traducendo gli elementi formali utilizzati per un approfondimento dell'analisi del testo, comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 2. Comprendere e apprezzare le opere d'arte. 3. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 4. Comprendere e utilizzare una terminologia verbale specifica.	m. La forma (reale, fantastica, geometrica, simbolica e stereotipata). n. Le tecniche (grafiche, pittoriche, multimediali, plastiche). o. Ambiti operativi. p. Il ritratto. q. La composizione. r. Il paesaggio. s. La natura morta. t. La pubblicità. u. Le funzioni delle immagini. v. La lettura delle immagini. w. Finalità e tecniche dell'arte figurativa dalla preistoria all'arte contemporanea.
<u>Conoscere</u> • Fruire in modo consapevole e critico del patrimonio artistico del territorio apprezzandone il valore storico e sociale • Sapere individuare le finalità e le tecniche dell'arte figurativa dei principali periodi storici		

<u>Comprendere</u> • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nell'opera d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale. • Leggere le funzioni simboliche, espressive e comunicative nei diversi ambiti (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	5. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	
---	---	--

MUSICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campo di esperienza: immagini, suoni, colori

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); • Ascoltare brani musicali. • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare. • Partecipare attivamente al canto corale, sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.	1. Drammatizzare situazioni, testi ascoltati 2. Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. 3. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione.	a. Elementi essenziali per l'ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.

• Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. • Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	4. Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc. 5. Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca 6. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali	
--	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione di vario tipo.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. • Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. • Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	1. Riconoscere e classificare suoni: - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco ...; - di fenomeni atmosferici, versi di animali ... 2. Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). 3. Riconoscere la fonte sonora. 4. Riconoscere e discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). 5. Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. 6. Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee.	

Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.	- Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie). - Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. - Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. - Partecipare a semplici canti. - Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scuotendo ...). - Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. - Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli...).	
---	---	--

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	1. Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). 2. Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). 3. Classificare il suono in base a: -fonte; -durata; -intensità; -altezza; -pausa e silenzio; -andamento (lento/veloce). 4. Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. 5. Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. 6. Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. 7. Riconoscere la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato).	a. Elementi essenziali per l'ascolto di un'opera musicale (film, musica) e per la produzione di elaborati musicali b. Generi e tipologie della musica, della cinematografia c. Tecniche di rappresentazione audiovisiva

	8. Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. 9. Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. 10. Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. 11. Cantare in gruppo all'unisono o a canone. 12. Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni.	
--	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Padroneggiare il linguaggio e gli strumenti espressivi a livello della produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso attività di musica d'insieme (corale, strumentale, ritmica...).

Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere i significati e il valore del patrimonio musicale (fatti, eventi, opere del presente e del passato).

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Ascolto</u> • Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali, sia in messaggi multimediali del nostro tempo. • Saper utilizzare l'esperienza di ascolto musicale nel contesto delle varie discipline. <u>Utilizzo e Comprensione dei linguaggi sonori</u> • Conoscere e utilizzare in maniera completa gli elementi della notazione tradizionale. • Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. <u>Produzione</u> • Eseguire con adeguata abilità brani musicali, anche polifonici, da solo e in gruppo. • Saper elaborare materiali sonori avvalendosi della voce, degli strumenti e delle nuove tecnologie.	1. Ascolta con attenzione. 2. Sa cogliere le sfumature sonore dei vari strumenti. 3. Sa individuare le diverse impronte di carattere degli strumenti e delle voci. 1. Consolidamento dell'utilizzo del linguaggio specifico. 2. Utilizzo corretto della simbologia. 1. Sa cantare melodie con intervalli non solo conseguenti. 2. Partecipa attivamente alle esecuzioni strumentali. 3. Sa produrre messaggi sonori melodicamente completi.	a. Caratteristiche strutturali dei vari generi strumentali e vocali della storia della musica. b. Stile ritmico e melodico dei principali esponenti della storia della musica. a. Intervalli e accordi. b. Concetti di scala, tonalità e modulazione. a. Esecuzione su tastiera o su flauto di brani musicali sempre più complessi. b. Esecuzione della propria parte all'interno di brani a più voci.

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Riprodurre semplici brani musicali avvalendosi della voce, degli strumenti e delle tecnologie elettroniche e multimediali. | | |
|--|--|--|

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Campo di esperienza: il corpo e il movimento

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

COMPETENZE

- Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. - Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. - Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. - Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.	- Individuare e disegnare le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. - Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. - Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi. - Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date. - In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.	- Il corpo e le differenze di genere. - Regole di igiene del corpo e degli ambienti. - Gli alimenti Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. - Le regole dei giochi.

· Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. · Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. · Rispettare le regole nei giochi. · Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	6. In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).	
---	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco - sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

COMPETENZE

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1. Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti. 2. Consolidare e affinare gli schemi motori statici. 3. Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici. 4. Eseguire capriole. 5. Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri. 6. Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali.	a. Schemi motori di base (corsa, salto, palleggi, lanci... b. Abilità motorie in forma singola – a coppie – in gruppo. c. Coordinazione dei vari segmenti: oculo – manuale e oculo – podale. d. Esercizi di equilibrio – percorsi. e. Contemporaneità – successione. f. Ritmo e sequenzialità. g. Conoscenza, accettazione e rispetto delle regole dei giochi praticati. h. Concetti di lealtà, rispetto, partecipazione e limite.

**Il linguaggio del corpo come
modalità
comunicativo-espressiva**

- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

**Il gioco, lo sport, le regole e
il fair play**

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

1. Risolvere in forma creativa le situazioni che via via si presentano.
2. Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione.
3. Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali.

1. Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle.
2. Collaborare nei giochi per una finalità comune.

- a. Utilizzo consapevole delle proprie capacità motorie tenendo conto delle capacità altrui.
- b. Comportamenti corretti per muoversi in modo sicuro per sé e per gli altri nell'ambito scolastico.
- c. Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Nella competizione , rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere,
prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante).
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.

1. Rispettare le regole per prevenire infortuni.
2. Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale.

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	1. Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi. 2. Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio. 3. Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi. 4. Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. 5. Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi.	a. Schemi motori di base. b. Potenzialità in rapporto a coordinate spazio-temporali. c. Linguaggio del corpo come espressione anche di contenuti emozionali. d. Regole dei giochi praticati e conseguenti comportamenti corretti. e. Relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra. f. Pluralità di esperienze, di gioco e di sport. g. Concetti di lealtà, rispetto partecipazione, cooperazione, limite.

**Il linguaggio del corpo come
modalità comunicativo-espressiva**

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

6. Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi.
7. Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.).
8. Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro.

1. Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione.
2. Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali.

- h. Informazioni su vantaggi, rischi o pericoli connessi all'attività ludico- motoria, sicurezza per sé e per gli altri.
- i. Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.
- j. Informazioni riguardo le norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco – sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

1. Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole.
2. Prendere coscienza dell'utilità e dell'importanza delle regole.
3. Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti.
4. Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte.
5. Regole fondamentali di alcune discipline sportive.

1. Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni.

• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	2. Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale. 3. Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.	
---	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Avere consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Utilizzare le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione.

Sperimentare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Saper utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo.

Acquisire conoscenze ed abitudini relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

Riconoscere, ricercare ed applicare comportamenti di promozione allo "star bene".

Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

Acquisire le capacità di integrarsi nel gruppo, condividere e rispettare le regole Assumersi responsabilità delle proprie azioni e impegnarsi per il bene comune.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> • Utilizzare le capacità motorie per realizzare gesti tecnici e posture fondamentali. • Utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni. • Gestire la variabile spazio - tempo per la realizzazione dei gesti motori nelle diverse situazioni.	1. Controllare il proprio corpo in situazioni statiche dinamiche (coordinazione) progressivamente più complesse. 2. Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio. 3. Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie. 4. Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori. 5. Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici.	a. Conoscere gli schemi motori di base. b. Conoscere gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo. c. Conoscere gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria. d. Conoscere gli elementi relativi all'orientamento dell'azione motoria. e. Conoscere gli obiettivi e le procedure del piano di lavoro proposto con riferimento a funzioni e parametri fisiologici.

**Il linguaggio del corpo come
modalità comunicativo-espressiva**

- Esprimersi attraverso il linguaggio non verbale.
- Riconoscere le emozioni correlate al linguaggio corporeo.
- Decodificare il linguaggio non verbale.

1. Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante la gestualità e le posture del corpo in forma individuale, a coppie e in gruppo con o senza l'uso di attrezzi di "fortuna".
2. Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri.
3. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali.

- a. Conoscere modalità di espressione corporea utilizzando una varietà di segni/segnali e identificare i contenuti emotivi.
- b. Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo.
- c. Conoscere gli schemi ritmici applicati al movimento.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Giocare interagendo con tutti.
- Proporre soluzioni per raggiungere un risultato positivo.
- Collaborare per il bene comune.
- Conoscere i propri limiti.
- Impegnarsi per la vittoria riconoscendo il valore della sconfitta.

1. Utilizzare le capacità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale.
2. Mettere in atto strategie di gioco, con comportamenti collaborativi partecipando in forma propositiva alle scelte per il raggiungimento dell'obiettivo comune.
3. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e

- a. Conoscere le capacità motorie.
- b. Conoscere i giochi e i gesti fondamentali degli sport individuali e di squadra proposti.
- c. Conoscere il concetto di strategia e di tattica.
- d. Conoscere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune.

• Rispettare le regole.	rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 4. Applicare e condividere le regole del fair play.	e. Conoscere le regole fondamentali per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.
<u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> • Avere consapevolezza corporea. • Padroneggiare la postura. • Gestire il carico di lavoro fisico. • Utilizzare gli spazi e gli attrezzi in modo responsabile. • Praticare una corretta attività motoria. • Riconoscere i vantaggi di un "sano" stile di vita. • Salvaguardare la sicurezza con procedure di prevenzione.	1. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. 2. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. 3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la sicurezza. 4. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	a. Conoscere le norme generali per la prevenzione. b. Conoscere i principi fondamentali per una corretta postura. c. Conoscere i principi fondamentali per una corretta igiene personale. d. Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione. e. Conoscere i principi fondamentali di un corretto allenamento fisico. f. Conoscere tecniche di rilassamento. g. Conoscere l'autovalutazione. h. Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite

	5. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici e la corretta postura.	o che inducono dipendenza.
--	---	----------------------------

TECNOLOGIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: la conoscenza del mondo

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file.

Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.

Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

COMPETENZE

- Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.
- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.
- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi artificiali.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Saper osservare i cambiamenti stagionali.	1. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.	a. Il computer e i suoi usi.
• Riconoscere la funzione principale di semplici oggetti di uso quotidiano. • Leggere simboli convenzionali e non, elaborati con il gruppo classe. • Riconoscere gli oggetti disegnati nelle illustrazioni. • Conoscere gli elementi della propria realtà: il giardino della scuola. • Osservare e misurare con misure di grandezza non convenzionali la propria crescita o la crescita di elementi naturali. • Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. • Individuare la relazione fra gli oggetti. • Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). • Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.	2. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. 3. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. 4. Visionare immagini, opere artistiche, documentari. 5. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche. 6. Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. 7. Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra". 8. Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali). 9. Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri;	b. Il computer e le sue componenti (mouse, tastiera). c. Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. d. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. e. Simboli, mappe e percorsi. f. Numeri e numerazione. g. Strumenti e tecniche di misura.

• Costruire modelli e plastici. • Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. • Elaborare previsioni ed ipotesi. • Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.	
--	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

COMPETENZE

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
• Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. • Saper osservare cambiamenti nei processi di produzione alimentare (es: dal latte al formaggio, dall'uva al vino, da crudo a cotto...). • Saper osservare i singoli pezzi di strumenti o macchine di uso comune (es: penna a scatto, pennarello). • Saper mettere in relazione simboli e significati. • Riconoscere gli ambienti di casa o di scuole nelle mappe. • Scegliere o realizzare immagini adatte a rappresentare il proprio lavoro. • Eseguire semplici istruzioni scritte.	1. Smontare e rimontare semplici oggetti... 2. Riconoscere e nominare correttamente alcuni solidi: sfera, cilindro, piramide, prisma. 3. Leggere grafici e semplici mappe concettuali. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 6. Individuare eventi certi, possibili o impossibili. 7. Realizzare semplici oggetti con materiali di recupero. 8. Realizzare disegni colorati a computer in base ad un progetto.	a. Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. b. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. c. Conoscere alcune delle azioni necessarie ai principali processi produttivi (vino, formaggio, pane, ecc.). d. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. e. Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza. f. Terminologia specifica. g. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. h. Stabilire relazioni tra forma e funzione degli oggetti. i. Unità di misura per calcolare

• Comporre testi a video rispettando le indicazioni. • Saper descrivere le procedure attuate con l'aiuto di diagrammi di flusso. • Saper costruire istogrammi e tabelle. • Saper analizzare fenomeni quantitativamente. • Utilizzare capacità operative e progettuali in contesti diversificati. • Giocare giochi di strategia. • Progettare e realizzare un modello semplice. • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che vengono dati.	9. Saper accendere e spegnere il computer eseguendo la corretta sequenza di azioni. 10. Utilizzare correttamente righello e matita. 11. Riempire spazi traslando figure. 12. Classificare oggetti diversi in base alle loro caratteristiche. 13. Dare ad un compagno istruzioni verbali o grafiche sul compito da eseguire o sul percorso da effettuare. 14. Esaminare semplici oggetti o processi rispetto all'impatto con l'ambiente. 15. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 16. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 17. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	distanze, tempo, ecc... j. Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi nel tempo.
--	--	--

	18.Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 19.Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.	
--	--	--

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
- Eseguire istruzioni scritte con consegne in successione. - Comporre testi con software di elaborazione testi. - Saper utilizzare alcuni strumenti per osservare l'ambiente (barometro, termometro, lenti, binocolo, metro...). - Utilizzare l'unità di misura per calcolare distanze, tempo, umidità, temperatura, ampiezza, aree, volumi... - Utilizzare le TIC per arricchire il proprio lavoro. - Progettare e realizzare un modello o un plastico. - Assumere comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente. - Saper costruire aerogrammi, ideogrammi ed istogrammi, diagrammi, tabelle.	- Smontare e rimontare semplici oggetti. - Leggere mappe concettuali e diagrammi di flusso. - Riconoscere gli oggetti in disegni che li rappresentano in varie posizioni. - Saper compiere, guidati, alcune delle azioni necessarie ai principali processi produttivi (vino, formaggio, pane, ecc.). - Saper elaborare ed utilizzare mappe concettuali. - Utilizzare correttamente righello e compasso. - Saper utilizzare i principali strumenti di software di elaborazione testi: taglia, incolla... - Saper utilizzare i principali comandi del menu "inserisci".	- Conoscere le trasformazioni relative alla fotosintesi clorofilliana. - Riconoscere ed identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Comprendere le funzioni delle singole parti di un oggetto di uso frequente (es: compasso). - Smontare e rimontare semplici oggetti. - Saper riconoscere i simboli delle unità di misura del S.I. e comprenderne il significato. - Riconoscere, nominare correttamente sfera, cilindro, cono, parallelepipedo, piramidi e prismi identificando la forma geometrica delle basi.

	9. Saper comporre una tabella con un software di elaborazione testi. 10. Stabilire relazioni tra le parti degli oggetti per comprenderne il funzionamento. 11. Realizzare semplici oggetti con materiali di recupero. 12. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni e testi. 13. Sa dare ad un compagno istruzioni verbali, grafiche o simboliche sul compito da eseguire o sul percorso da effettuare. 14. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che vengono dati. 15. Saper calcolare la percentuale. 16. Saper individuare media e mediana. 17. Conoscere alcuni elementi di calcolo delle probabilità di un evento.	g. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse ed il relativo impatto ambientale. h. Classificare gli strumenti di uso comune in base alle loro caratteristiche di utilizzo. i. Conoscere le trasformazioni nella storia di utensili e processi produttivi. j. Relazione tra caratteristiche di un ambiente e necessità dell'uomo.
--	--	---

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Vedere, osservare e sperimentare</u> - Osservare, analizzare e sintetizzare le relazioni tra uomo, tecnologia e ambiente. - Comprendere l'organizzazione di semplici o complessi processi di trasformazione.	- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e applicare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	- Saper osservare la realtà circostante individuando le diverse tipologie di materiali naturali e artificiali e le loro caratteristiche. - Comprendere il problema dei rifiuti e dell'inquinamento e conoscere le risorse ecologiche della raccolta differenziata e delle fonti rinnovabili. - Conoscere e capire le fasi di un processo produttivo. - Conoscere i concetti di: energia, lavoro, potenza e rendimento. - Conoscere le fonti energetiche e le forme di energia; elettricità ed elettronica. - Capire i principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune. - Interpretare correttamente segnali di sicurezza e simboli di rischio: norme di educazione stradale.

<u>Prevedere, immaginare e progettare</u>		
• Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. • Utilizzare adeguatamente risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Esporre i contenuti utilizzando un linguaggio specifico.	1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti e fenomeni dell'ambiente naturale e artificiale. 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. 3. Leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 4. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 5. Immaginare modifiche di oggetti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità. 6. Pianificare le fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 7. Progettare e organizzare una gita d'istruzione o una visita museale usando internet per reperire e selezionare informazioni utili.	a. Analizzare e riconoscere i materiali e la struttura degli edifici. b. Conoscere gli alimenti e le proprietà nutritive; saper interpretare le etichette alimentari. c. Utilizzare programmi informatici per rappresentare dati, relazioni, ricercare informazioni o approfondimenti e per rappresentazioni grafiche. d. Rilevare attraverso le regole e gli strumenti del disegno tecnico, un ambiente noto come l'abitazione o la scuola. e. Saper leggere il territorio: la cartografia.

<u>Intervenire, trasformare e produrre</u> • Rilevare le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare il patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche e tecnologiche attuali e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla tutela della salute e all'uso delle risorse.	1. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. 3. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. 4. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. 5. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 6. Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	a. Applicare le regole del disegno geometrico e tecnico per produrre elaborati semplici e complessi: costruzioni di figure piane, proiezioni ortogonali, rappresentazioni assonometriche e prospettiche. b. Produrre plastici di studio per capire componenti e funzionamenti di sistemi materiali o immateriali. c. Fasi del metodo progettuale. d. Fasi del processo tecnologico dall'idea al prodotto. e. Conoscere e utilizzare i principali sistemi operativi informatici, software dedicati e di comunicazione.
--	--	---

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno conosce Dio Creatore e Padre, la figura di Gesù e dei suoi insegnamenti per comprendere quali sono i gesti dell'amore, della condivisione e del perdono nelle esperienze quotidiane.

Comprende il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.

Competenze	Micro-abilità	Conoscenze
· Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. · Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. · Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.	1. Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti 2. Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa 3. Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane 4. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. 5. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo	a. Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù b. Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza c. I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua d. La creazione come dono di Dio/Padre

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

TERMINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.	La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti Testimoni cristiani nella storia L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri.
	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali	Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... I racconti della creazione nel libro della GENESI. Personaggi biblici: i Patriarchi Pagine del Vangelo e i valori che esprimono.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.	Nucleo tematico: Il linguaggio religioso Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica	Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. Segni religiosi presenti nell'ambiente
	Nucleo tematico: valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà	La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.

TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Nucleo tematico: Dio e l'uomo. Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù	Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. La nascita della Chiesa. Le prime comunità cristiane Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. Il cammino ecumenico

	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.	La Bibbia, il libro sacro dei cristiani Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni Fonti non cristiane Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi Il viaggio di Gesù verso la croce Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	Nucleo tematico: Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo

ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.	Nucleo tematico: Dio e l'uomo Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza... Le altre religioni La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo Il cristianesimo e il pluralismo religioso Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
	Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti Saper adoperare la Bibbia come documento storico - culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento Il Tetragramma sacro I Vangeli Gli Atti degli Apostoli Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa

L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Nucleo tematico:Il linguaggio religioso Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa... Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni	Le prime comunità cristiane Segni e simboli del cristianesimo I Sacramenti Le chiese cristiane nel mondo Le persecuzioni L'arte paleocristiana, romanica, gotica... L'evangelizzazione dell'Europa Il monachesimo orientale ed occidentale Francescani e Domenicani Chiese, cattedrali, battisteri, catacombe...
L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili	Nucleo tematico: valori etici e religiosi Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana . Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	Diritti fondamentali dell' uomo,la libertà, l'etica La libertà di, da e per La libertà per l'amore Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo... I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

COMPETENZE

- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.
- Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.
- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Competenze specifiche	Micro-abilità	Conoscenze
• Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. • Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. • Rispettare i tempi degli altri • Collaborare con gli altri • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale • Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.	1. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. 2. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in sezione: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni 3. Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni 4. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare 5. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. 6. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza	a. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) b. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza c. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. d. Regole della vita e del lavoro in classe e. Significato della regola f. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.	6. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti 7. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità	
---	---	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere

Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta

In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui

Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività

Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni

Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente

Competenze specifiche alla fine della classe terza	Micro-abilità	Conoscenze
- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	- Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento - Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi - Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola - Descrivere il significato delle regole - Mettere in atto comportamenti	- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza - Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti

	corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale 6. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui 7. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza 8. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni 9. Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla sua portata 10. Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità 11. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente 12. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà	d. Regole della vita e del lavoro in classe e. Significato di regola e norma f. Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto g. Organi e funzioni principali del Comune h. Principali servizi al cittadino presenti nella propria città i. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) j. Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF
--	--	--

Competenze specifiche alla fine della classe quinta	Micro-abilità	Conoscenze
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi - Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune - Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro,	- Significato di "gruppo" e di "comunità" - Significato di essere "cittadino" - Significato dell'essere cittadini del mondo - Differenza fra "comunità" e "società" - Struttura del Comune, della Provincia e della Regione - Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà - Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione - Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto - Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola - Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza - Costituzione e alcuni articoli fondamentali. Significato di

	nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici 8. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni 9. Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe 10. Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi 11. Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente 12. Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva 13. Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà 14. Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura 15. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni	"gruppo" e di "comunità" l. Significato di essere "cittadino" m. Significato dell'essere cittadini del mondo n. Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà o. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola p. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza q. Costituzione e alcuni articoli fondamentali
--	---	---

	16. Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagire con esse 17. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze 18. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione. 19. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione 20. Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione	
--	--	--

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Io persona. La costruzione di sé

Io cittadino. Il rapporto con la realtà

Io fra gli altri. Il mio ruolo oggi e domani

Competenze	Abilità	Conoscenze
<u>Costruzione di sé</u> - Sentimenti e relazioni: la vita affettiva. - L'alfabeto dei diritti: valori universali. - Prendersi cura di sé: la salute e l'alimentazione.	- Comprendere ed esprimere le proprie emozioni. - Analizzare i propri punti di forza di debolezza - Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima. - Sviluppare l'abitudine all'ascolto e alla cooperazione così da dare valore ai sentimenti, alle idee, alle esperienze proprie e altrui. - Comprendere il concetto di famiglia e la sua importanza per lo sviluppo delle persone. - Capire l'importanza dei rapporti di amicizia. - Orientarsi tra diritti e doveri.	- Persona e identità - Governare le emozioni - La famiglia e le sue regole - L'amicizia - I diritti umani - La salute - Il diritto alla salute in Italia - Alimentazione e salute

	8. Comprendere la necessità della tutela dei diritti umani. 9. Individuare valori umani e civili irrinunciabili. 10. Adottare comportamenti sani e corretti nelle varie situazioni della vita. 11. Vivere esperienze di sensibilizzazione contro le devianze giovanili come momento di crescita e di maturazione. 12. Riconoscere gli effetti del rapporto alimentazione-benessere realizzazione personale. 13. Mangiare sano. 14. Acquisire buone abitudini con l'educazione alimentare. 15. Analizzare casi di corretta e scorretta alimentazione. 16. Adottare un'alimentazione equilibrata.	
--	---	--

<u>Il rapporto con la realtà</u> • Stato e Costituzione. • Il Parlamento e la formazione delle leggi. • Gli altri organi costituzionali. • L'Unione europea e le organizzazioni internazionali.	1. Analizzare il concetto di regola. 2. Riflettere sull'importanza delle regole in famiglia, a scuola, nello sport, nella società. 3. Accogliere la diversità. 4. Analizzare, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni. 5. Sostenere il bene di tutti. 6. Diventare cittadini attivi. 7. Tutelare i patrimoni d'Italia. 8. Essere europei.	a. Lo Stato b. Le forme di governo c. La nascita della Repubblica Italiana d. La Costituzione Italiana e. La partecipazione alla vita del Paese
<u>Il mio ruolo oggi e domani</u> • Una responsabilità di tutti: l'ambiente • Progetto sicurezza ed educazione stradale • La scuola	1. Scoprire il proprio territorio. 2. Rispettare la natura, bene prezioso per ciascuno e per la collettività. 3. Analizzare la risorsa acqua	a. L'ambiente b. L'inquinamento atmosferico c. L'acqua d. Le energie rinnovabili

• La voglia di gruppo e lo sport • Il lavoro	4. Individuare ed analizzare le varie forme di inquinamento. 5. Comprendere concetti importanti come "sviluppo sostenibile", "tutela della biodiversità", "Impronta ecologica". 6. Rispettare il mondo del riciclo. 7. Acquisire comportamenti corretti e responsabili. 8. Conoscere le regole per tutelare la propria e l'altrui sicurezza. 9. Principi di sicurezza stradale. 10. Conoscere i diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti. 11. Muoversi correttamente in strada. 12. Conoscere i comportamenti da tenere in classe e come ci si relaziona ai compagni e ai professori. 13. Costruire rapporti di collaborazione a scuola. 14. Imparare a lavorare in gruppo.	e. L'emergenza rifiuti f. Le aree protette g. Le regole della sicurezza h. Educazione stradale i. I pericoli per la guida j. Il sistema scolastico k. Il diritto allo studio l. I gruppi sociali m. Il gruppo dei pari n. Sport e spirito sportivo o. Che cos'è il lavoro p. Il rapporto di lavoro
---	---	---

	15.Sapere inquadrare l'istruzione come un diritto ma anche un dovere. 16.Orientarsi verso la scelta della scuola superiore. 17.Nel gruppo confrontarsi nel dialogo. 18.Cooperare nei rapporti di prossimità. 19.Scoprire i valori dello sport. 20.Comprendere la funzione sociale e il senso delle regole. 21.Esprimere emozioni e comportamenti solidali attraverso giochi di gruppo e gare sportive. 22.Prepararsi alla scelta del percorso formativo consapevoli delle proprie inclinazioni. 23.Avvicinarsi al mondo del lavoro. 24.Riflettere sui settori del mondo del lavoro. 25.Scrivere il proprio curriculum.	
--	---	--